

Ciclo di eventi intitolato **"Libri e altri gusti, fra terra e cielo, e incontri di solidarietà"**

Il 25 ottobre, al Gradaro, si presenta il libro **Sulla rotta della pace, di Giordano Remondi**

Sulla rotta della pace: è questo il titolo del libro scritto durante la scorsa primavera da Giordano Remondi (lo ha pubblicato Pazzini Editore), che verrà presentato sabato 25 ottobre, nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, nel corso di un incontro che si terrà a Mantova, presso l'Oratorio di Santa Maria del Gradaro. Al convegno interverranno lo stesso autore del testo citato, che è uno studioso di teologia, accanto allo psicologo Franco Vaccari, che oggi presiede l'Associazione Rondine "Cittadella della Pace" di Arezzo, nonché insieme a Renato Bottura, il geriatra mantovano direttore sanitario della Fondazione degli Istituti "Mazzali" di via Trento, e presidente dell'Associazione "Con vista sul mondo", di Mantova.

L'iniziativa rientra in una serie di tre dibattiti, che prevede la presentazione di altri due volumi (oltre a quello menzionato), e che è stata promossa congiuntamente e poi organizzata dalle Acli virgiliane, dalla Parrocchia di Santa Maria del Gradaro, dalle Librerie

Coop, dal Centro cittadino per la cultura spirituale "Il Cortile dei Gentili", e dall'Associazione "Solidarietà Educativa". Per la precisione, il ciclo delle conferenze si intitola come segue: "Libri e altri gusti, fra terra e cielo, e incontri di solidarietà" (è insomma una proposta che, a partire dai contenuti di un libro di spessore, offre quindi l'opportunità di ascoltare delle voci e testimonianze autorevoli, e a seguire una "cena di solidarietà", sempre nell'alveo del legame misterioso che unisce il cielo e la terra).

Durante la cena della serata del 25 ottobre, il cui ricavato sarà devoluto proprio alla Cittadella della Pace della Rondine di Arezzo (che è un autentico laboratorio sociale e culturale, e che contempla poi uno studentato internazionale dove si insegna la pace tramite lo studio), alcuni giovani ospiti e protagonisti della vita della Cittadella stessa, in genere stranieri, racconteranno l'esperienza e le drammatiche vicende della guerra vissute direttamente nei loro Paesi di origine e provenienza, e parleranno

delle nuove relazioni avviate lì ad Arezzo, "a tavola con il nemico" (per partecipare alla cena sarà necessario prenotarsi o comunque segnalare la propria presenza, entro il 21 ottobre, e si può contattare il referente, Pierluigi Leoni, telefonando al numero 328/19.19.751; è richiesto un contributo pari a 15 euro per gli adulti, e di soli 10 euro, per gli studenti).

I successivi "appuntamenti" inseriti nel calendario, che avranno luogo sempre nella stessa location, cioè al Gradaro, sono stati fissati per il 5 dicembre e per il 16 gennaio del prossimo anno (entrambi si svolgeranno alle ore 17). Nella prima occasione verrà presentato il libro *La Chiesa dei poveri. Dal Concilio a Papa Francesco*. Interverrà il suo autore, mons. Luigi Bettazzi, il Vescovo emerito della Diocesi di Ivrea, al fianco del quale ci sarà mons. Claudio Cipolla, il vicario episcopale per il Settore pastorale. In questo caso il ricavato della cena sarà donato a "Pax Christi Italia", per tutti i vari progetti di solidarietà in corso e le iniziative

portate avanti a favore delle popolazioni della Striscia di Gaza (durante il momento conviviale saranno proiettati e commentati alcuni filmati relativi al "Concilio Vaticano II"). L'ultimo confronto, infine, permetterà di assistere alla presentazione del volume *Il Vescovo di Roma. Il primo anno di Papa Francesco*, scritto dal giornalista Luigi Accattoli (che collabora con *Il Regno*, di Bologna), e pubblicato invece dalle "Edizioni Dehoniane Bologna".

A coadiuvare l'autore vaticamista, ci saranno il direttore della *Gazzetta di Mantova*, Paolo Boldrini, nonché don Lanfranco Bellavista, il fondatore e direttore responsabile della Comunità monastica della "Piccola Famiglia dell'Assunta" situata a Montetauro di Coriano, in provincia di Rimini... La cena, durante la quale si guarderanno svariati video e spezzoni di un documentario riguardante il Pontefice, sarà utile per sostenere il "Fondo di solidarietà con i sacerdoti cinesi" attivi in Italia, promosso dalla suddetta "Piccola Famiglia dell'Assunta".